

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GIU. 1999

ADDI' **25 GIU. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - ALEANDRI - CIOFFARELLI - DONATO - META - PIZZUTELLI-  
ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 3661

OGGETTO: L. n. 59/97 - D.P.R. n. 233/98 - Piano dimensionamento istituzioni scolastiche provincia di Frosinone - determinazione.



OGGETTO: L.n. 59/97. D.P.R. n. 233/98. PIANO DIMENSIONAMENTO ISTITUZIONI SCOLASTICHE PROVINCIA DI FROSINONE. DETERMINAZIONE.



REGIONE LAZIO

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore "Scuola, Formazione e Politiche del lavoro;

VISTA la Legge 15.3.97, n. 59, che prevede all'art. 21 la riorganizzazione dell'intero sistema formativo, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTI gli artt. 137, 138 e 139 del D.Leg.vo 31.2.98, n. 112, che definiscono le competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali nel settore dell'istruzione;

VISTO il D.P.R. 18.6.98 n. 233 di approvazione del "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della L. n. 59/97 ed in particolare l'art. 3 che determina iter, tempi di approvazione e attuazione del Piano Regionale del dimensionamento, attribuendo alle Regioni il compito di coordinamento dei Piani Provinciali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 716 del 23.2.99, di approvazione degli "Indirizzi di programmazione e criteri generali per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche" in cui si prevede che la Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del D.P.R. n. 233/98, approva il Piano regionale di dimensionamento;

VISTO il Piano di dimensionamento, approvato dalla Conferenza Provinciale di Frosinone in data 08.01.99;

ESAMINATO, di concerto con i rappresentanti all'uopo indicati dall'Amministrazione provinciale, il predetto Piano Provinciale sotto il profilo della coerenza e della corrispondenza delle scelte fatte con il DPR n. 233/98 e i criteri regionali;

RITENUTO che, limitatamente alle istituzioni di cui all'Allegato A, il Piano Provinciale sia formalmente rispondente alle indicazioni di cui al D.P.R. n. 233/98 ed agli indirizzi generali e criteri regionali, essenziali per la riorganizzazione della rete scolastica;

CONSIDERATO che, per le istituzioni riportate nell'Allegato B, non sono riscontrabili i parametri di riferimento, indicati nella normativa sopramenzionata e che, pertanto, appare opportuno il rinvio a nuovo esame della Conferenza Provinciale;

VISTA e ritenuta idonea la documentazione presentata per le deroghe facoltative, secondo l'art 2, comma 7, del DPR 233/98 e la DGR. N. 716/99

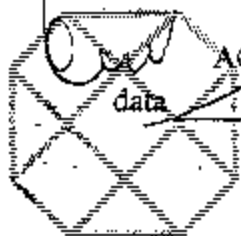
RITENUTO, necessario provvedere in merito;

"SENTITE" le Organizzazioni Sindacali;

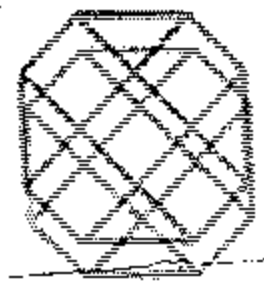
ACQUISTO il parere espresso dalla competente commissione consiliare permanente in

data

REGIONE LAZIO



VISTO l'art. 17, commi 31 e 32, della L. n. 127/97



PROVINCIA DI FROSINONE

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di ritenere ammissibile, limitatamente alle istituzioni riportate nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, il Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Provincia di Frosinone;
- 2) di rinviare al riesame della Conferenza Provinciale di Organizzazione della Provincia di Frosinone le situazioni indicate nell'Allegato B), che forma parte integrante del provvedimento, precisando che le nuove soluzioni devono essere proposte entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione della presente D.G.R.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON È  
SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI  
DELL'ART. 17, COMMA 32 L. 127/97



IL PRESIDENTE: F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.lli Dott. Saverio GUCCIONE



16 LUG. 1999